

# Il bambino sottratto a scuola

## **Brambilla: «Vicenda inaccettabile»**

### Merate

«È inaccettabile che centinaia di bambini, meritevoli anch'essi di tutela, siano stati esposti ad una scena di disperazione che probabilmente ha lasciato su di loro un'impronta profonda. Si sarebbe potuto e dovuto evitarlo».

L'onorevole **Michela Vittoria Brambilla**, presidente della commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, commenta così il caso del minore prelevato dalla scuola di Sartirana lunedì e che ha causato tante ripercussioni su tutti gli altri studenti del plesso.

«Non deve essere più possibile - dice **Brambilla** - che gli allontanamenti dei minori vengano compiuti mentre si trovano a scuola, in un ambiente che dovrebbe essere protetto e ispirare la massima fiducia ai bambini. Per colmare un oggettivo vuoto normativo, ho predisposto una proposta di legge che detti le linee guida per regolare gli allontanamenti e gli affidi. Tra queste è compreso il divieto di sottrarre i bambini da scuola».

L'onorevole **Brambilla** riconosce che «applicare correttamente un provvedimento del tribunale dei minori richiede grande professionalità, esperienza, sensibili-

tà e attenzione, innanzitutto per il bambino o il ragazzo ma anche per altri soggetti emotivamente coinvolti. Ci vogliono particolari cautele, come ad esempio, la scelta di modi e luoghi per eseguire l'allontanamento che rendano il meno traumatico possibile un evento inevitabilmente traumatico».

Cose che evidentemente a Merate non è stata fatta. A Sartirana, infatti, «pare sia stata sottovalutata la reazione della madre e non si siano tenute in debito conto le esigenze degli altri duecento bimbi. Questa spiacevole vicenda rende ancor più urgente e pregnante l'esigenza di intervenire sul piano legislativo».

**Brambilla** ricorda che nella maggioranza dei casi (69% nel 2011) l'accoglienza in una struttura protetta è una misura che si adotta senza l'adesione della famiglia, per lo più (37% degli allontanamenti) per "inadeguatezza genitoriale". Un parametro difficile da misurare. La parlamentare leccese ha inoltre presentato una seconda proposta di legge per introdurre un osservatorio nazionale sulle case famiglia. ■ **F. AN.**

